SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00089290
ESC - Ente schedatore	AI182
ECP - Ente competente	S81
EPR - Ente proponente	S81
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	1500089289
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	custodia
OGTT - Tipologia	ad astuccio
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	ingegneria
CTC - Parole chiave	topografia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania

PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Caserta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCQ - Qualificazione	scolastico
LDCN - Denominazione	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Michelangelo
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"
LDCS - Specifiche	sezione topografia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	2008
INVN - Numero	303
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1964
INVN - Numero	00091
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	1941 ca./ 1951
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Salmoiraghi / Filotecnica
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1864/ 1980 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00000007
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cuoio
MTC - Materia e tecnica	velluto
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vernice
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	111
MISL - Larghezza	93
MISN - Lunghezza	140
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Oggetto	La custodia, pertinente allo squadro Pagani, ha forma di un cilindro a sezione ellittica. Prima di restare libera con la funzione di tracolla (di lunghezza regolabile grazie ad una fibbia metallica), una sottile striscia di cuoio a sezione rettangolare percorre diametralmente la base inferiore e la quasi totalità dell'altezza del corpo della custodia (cui è vincolato con due fasce sempre in cuoio, ancorate al corpo mediante punti metallici). Lungo il perimetro della base inferiore e della superficie laterale, in basso, corrono le cuciture. Altre cuciture sono in prossimità del bordo superiore della superficie laterale. La custodia si apre grazie alla rotazione della base superiore, sagomata in modo da essere bordata da una fascia di superficie laterale ortogonale. La rotazione e l'ancoraggio al corpo sono garantiti da una ampia fascia in cuoio cucita nella parte posteriore della superficie laterale, che in prossimità dell'asse di cerniera reca quattro punti metallici. La parte anteriore reca una pattina, di forma prima rettangolare poi trapezoidale, che porta l'occhiello, sagomato in una piastra metallica circolare, di aggancio al bottone metallico fissato sulla superficie laterale del corpo della custodia. La pattina è collegata al coperchio mediante una sorta di cordone in cuoio, ottenuto lavorando con più cuciture e bordi una striscia di cuoio, ed è fissata al bordo della chiusura mediante un gancio metallico a trapezio incernierato in una fascia direttamente bloccata alla fascia laterale della chiusura mediante un bottone metallico. Il bordo della chiusura è rilevato a toro, sia superiormente che inferiormente. La superficie superiore del coperchio reca due cuciture, una lungo la superficie stessa l'altra lungo la fascia laterale contigua. All'interno, il vano è completamente rivestito di velluto marrone, in tinta con la vernice esterna del cuoio, ed è sagomato in modo da accogliere e fissare nel vano maggiore lo strumento, in quello di dimensione intermedia la massa metallica del filo a piombo (privo del filo) e nel vano minore probabilmente un giravite non più conservato.
UTF - Funzione	conservazione dello squadro a specchio Pagani
UTS - Cronologia d'uso	ante 1980 ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere e qualche incrostazione di sporco sul manico a tracolla. Leggera ossidazione delle parti metalliche. Qualche screpolatura della superficie in cuoio.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1963
ACQL - Luogo acquisizione	Caserta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	ITS "Buonarroti" Caserta
CDGI - Indirizzo	viale Michelangelo, Caserta
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe
FTAD - Data	2003/08/00
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11418
FTAF - Formato	20x20
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 60
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro
FUR - Funzionario responsabile	Parente, Giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RVME - Ente	AI182
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sul superficie superiore del coperchio, quasi al centro, è incollata una etichetta a stampa, con cornici geometriche concentriche blu, in cui è scritto ad inchiostro, con carattere corsivo "Squadro / a riflessione / Pagani". Una etichetta più piccola è incollata nei pressi e reca a penna rossa, in carattere corsivo, una antica collocazione "LT / D 2/ I 41". E' la custodia dello strumento che risulta citato come "Squadro a riflessione con treppiede e borsa di cuoio, inventario 1975" nella minuta (scritta con una macchina da scrivere su carta intestata dell'Istituto) di presa di consegna degli strumenti, datata 5 febbraio 1951 e firmata dal titolare della cattedra di topografia dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Terra di Lavoro", Prof. Ing. Giuseppe Marchitto, e dall'Assistente Tecnico-Pratico geom. Agostino Russo. La minuta, ritrovata tra la documentazione di ufficio della scuola, riporta l'elenco sintetico degli strumenti presenti nel gabinetto di topografia, affiancati dal numero di inventario generale. Agli strumenti già presenti ed inventariati a quella data, l'elenco aggiunge il "materiale non ancora inventariato in quanto abbisogna di essere prima revisionato e messo in piena efficienza". La datazione più probabile è quindi tra il 1941 e il 1951 ma è proposta con formula dubitativa non

	essendo in possesso di informazioni precise sulla produzione della Filotecnica in quegli anni.